Papa Leone XIV a Montevideo, preghiera e digiuno per nuove vocazioni

Data: 11 luglio 2026 | Autore: Redazione



Il Pontefice conclude la prima giornata in Uruguay con i Vespri nella cattedrale metropolitana e invita le diocesi a coinvolgere famiglie, parrocchie e comunità religiose

La prima giornata di **Papa Leone XIV in Uruguay**si è conclusa venerdì 6 novembre con la celebrazione dei **Vespri nella cattedrale di Montevideo**. Dopo gli appuntamenti istituzionali e l'accoglienza del presidente **Yamandú Orsi**, il Pontefice ha incontrato vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose e seminaristi, dedicando un passaggio centrale del suo intervento al futuro delle vocazioni.

L'Uruguay rappresenta la prima tappa del **viaggio apostolico in America Latina**, che proseguirà in Argentina e Perù, con ritorno previsto il 17 novembre.

L'appello alle diocesi per le vocazioni

Nella cattedrale dell'Immacolata Concezione e dei Santi Filippo e Giacomo, Leone XIV ha invitato i vescovi di tutto il mondo a promuovere **giornate di preghiera e digiuno per le vocazioni**al sacerdozio e alla vita consacrata.

L'invito coinvolge l'intera comunità ecclesiale. **Parrocchie, famiglie e comunità religiose**sono

chiamate a condividere un impegno che accompagni quanti si interrogano sulla possibilità di dedicare la propria vita a Dio. Il Papa ha indicato nell'esperienza uruguaiana un esempio da proporre anche in altre diocesi.

L'iniziativa nata in Uruguay nel 2024

Il percorso ricordato dal Pontefice era cominciato nel **2024**, quando il seminario interdiocesano non aveva accolto nuovi candidati. Di fronte a questa situazione, numerosi fedeli avevano iniziato a riunirsi per chiedere nuove vocazioni attraverso momenti di preghiera e digiuno.

Durante i Vespri, Leone XIV ha ricordato che diversi giovani hanno successivamente intrapreso un cammino in seminario o nella vita consacrata. Il Pontefice ha accolto queste scelte come motivo di gratitudine e incoraggiamento a perseverare, ringraziando chi aveva sostenuto l'iniziativa nel tempo.

La testimonianza cristiana nella vita quotidiana

Il tema delle **vocazioni sacerdotali e religiose**si inserisce in una riflessione più ampia sulla testimonianza cristiana. Il Papa ha richiamato il valore di una presenza vicina alle persone, capace di esprimere attraverso gesti concreti l'amore annunciato dal Vangelo.

In questo percorso ha proposto l'esempio del **beato Jacinto Vera**, ricordandone la dedizione ai poveri, l'impegno nell'annuncio e la disponibilità verso chi aveva bisogno. Una testimonianza nella quale il rapporto con Dio prendeva forma nel modo di incontrare e aiutare gli altri.

Accompagnare i giovani e custodire la propria chiamata

Ai seminaristi e a quanti si preparano alla vita religiosa, Leone XIV ha indicato il valore dell'esperienza di chi ha già percorso molti anni di servizio. A sacerdoti e consacrati ha invece chiesto di custodire il silenzio della preghiera, l'ascolto della Parola e l'incontro con Cristo nell'Eucaristia.

La celebrazione di **Montevideo**ha così unito l'attenzione alle nuove chiamate con l'invito a rinnovare la propria dedizione quotidiana. Nel messaggio del Pontefice, la preghiera e il sostegno reciproco accompagnano sia chi sta discernendo il proprio futuro sia chi ha già scelto il sacerdozio o la vita consacrata.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/papa-leone-xiv-a-montevideo-preghiera-e-digiuno-per-nuove-vocazioni/157898